

ARRETRATI SCUOLA 2024 – 2025: alcuni consigli per verificarne la correttezza

Il pagamento degli arretrati stipendiali avvenuto il 23 gennaio ha incluso sia gli aumenti tabellari previsti dal nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro – pari a circa 160 euro medi lordi – sia gli arretrati relativi al triennio 2022-2024, che hanno prodotto importi lordi molto variabili, da oltre 1.000 euro fino a superare i 2.400 euro.

NoiPA ha precisato che il calcolo e la liquidazione degli arretrati contrattuali avvengono a livello centrale, mediante una procedura collettiva su base nazionale, senza il coinvolgimento delle Ragionerie territoriali e senza la possibilità di ricostruire nel dettaglio le singole partite individuali.

L'amministrazione ha inoltre chiarito che dagli importi spettanti vengono sottratte le somme già percepite a titolo di indennità di vacanza contrattuale su stipendi e tredicesime, nonché eventuali anticipi erogati in precedenti emissioni, precisando che gli importi indicati nei cedolini sono riportati al lordo delle ritenute fiscali e che per arretrati e una tantum si applica la tassazione separata.

NoiPA ha ricordato che **le somme una tantum di cui all'articolo 16 del contratto saranno corrisposte con il cedolino di febbraio 2026**, nella misura di 111,70 euro lordi per il personale docente e di 270,70 euro lordi per il personale Ata, a condizione che il rapporto di lavoro sia iniziato entro il 31 dicembre 2023 e non sia cessato anticipatamente.

Per verificare la correttezza degli importi ricevuti proponiamo una guida in quattro passaggi che ciascun lavoratore può applicare al suo cedolino.

- 1. Calcolare il proprio aumento mensile:** si ottiene confrontando il cedolino di novembre 2025 con quello di gennaio 2026. Sommare le voci Lordo Tabellare + IIS (Indennità integrativa speciale) di entrambi i cedolini e quindi effettuare la differenza fra il Totale di Gennaio e quello di Novembre: **il risultato ottenuto corrisponde all'aumento mensile lordo.**
- 2. Calcolare gli arretrati sul proprio stipendio base:** prendere l'aumento trovato al punto precedente e moltiplicarlo per:
 - **26 mensilità se si è di ruolo** (copre gli anni 2024 e 2025)
 - **per il numero di mesi effettivamente lavorati incrementato dalla frazione corrispondente di tredicesima se si è a tempo determinato**
- 3. Verificare il salario accessorio:** verificare se è stata modificata la voce RPD per i docenti o CIA per il personale Ata. Calcolare la differenza fra il valore di Gennaio 2026 e quello di Novembre 2025; a questo punto moltiplicare il risultato per 24 se si è di ruolo o per il numero di mesi effettivamente lavorati se si è a tempo determinato.
- 4. Arretrati complessivi:** sommare il risultato ottenuto al punto 2 con quelli del punto 3.

**Se pensate che i vostri arretrati non siano corretti,
fissate un appuntamento e venite a trovarci in sede.**